



COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025-2027

Sommario

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS - Analisi delle condizioni esterne	8
1. Obiettivi individuati dal Governo	8
Popolazione	10
La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:	12
Territorio	12
Strutture operative	13
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	13
Economia insediata	13
2. Parametri economici	15
SeS – Analisi delle condizioni interne	22
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	22
Servizi affidati ad organismi partecipati:	22
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	22
2. Indirizzi generali di natura strategica	24
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	24
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	24
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	25
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	29
e. La gestione del patrimonio	31
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	32
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	32
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	33
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	35
4. Gli obiettivi strategici	36
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	44
SeO – Introduzione	44
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	48
Analisi delle risorse	48
Analisi della spesa	53
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	54
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	55
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	55
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	56
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	57
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	58
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	58
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	59
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	60

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	60
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	62
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	63
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	63
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	64
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	65
SeO - Riepilogo Parte seconda	66
Risorse umane disponibili	66
Piano delle opere pubbliche	72
Piano delle alienazioni	73

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e25/06/2024, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di

competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2025-2027, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e l'elenco annuale 2025;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2024 si situa, come per lo scorso anno, in uno **scenario economico non privo di rischi**, a causa delle **tensioni geopolitiche** e dei conflitti in corso in Ucraina e Medio Oriente. Inoltre, questo DEF si colloca in un momento molto particolare anche dal punto di vista delle politiche europee. Se, difatti, **l'Europa** è in procinto di **rinnovare la propria assemblea elettiva** e, conseguentemente, i vertici esecutivi, è altrettanto vero che si assiste a un ridisegno di grande importanza dal punto di vista della **governance economica**, in corso di implementazione.

Il DEF ha solo le stime tendenziali, si riporta una stima delle c.d. **politiche invariate per il prossimo triennio**, all'interno delle quali risalta la priorità data al consolidamento finanziario, ma anche, al **taglio del cuneo fiscale** e alla revisione dell'**IRPEF a tre aliquote**, a partire dal 2025.

Sebbene lo **scenario di crescita dell'economia mondiale** e le condizioni finanziarie siano **lievemente più favorevoli** rispetto alla NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano molto elevati. Peraltro, la nostra economia si è distinta per un alto grado di **resilienza a fronte di ripetuti shock** e la **crescita dell'occupazione** è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL. Pertanto, la **previsione tendenziale**, validata dall'**UPB**, prevede un tasso di crescita del PIL che si attesta, per il **2024**, al **+1%**, mentre si prospetta pari all'**1,2 nel 2025** e all'**1,1 nel 2026**, scendendo al **+0,9% nel 2027**.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al **PNRR**, nonché dagli **interventi fiscali** su richiamati (taglio del cuneo e revisione dell'IRPEF) finalizzati a sostenere il **recupero del reddito reale delle famiglie**.

Il sostegno al potere di acquisto ha creato una sorta di argine dopo l'impennata dell'inflazione: secondo il DEF, infatti, ha favorito una più rapida **discesa del tasso di inflazione**, portando la crescita dell'**indice dei prezzi al consumo**, a marzo 2024, appena all'**1,3%** in termini di variazione sui dodici mesi, quindi al di sotto della media dell'area dell'euro.

Dal lato del **deficit**, inoltre, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'ulteriore aumento dei costi legati al **Superbonus**, le tendenze delle principali grandezze sono **in linea con quelle previste lo scorso settembre nella NADEF**. Pertanto, il Governo continuerà ad **adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit**, anche mediante ulteriori revisioni della disciplina dei **tax credit**, al fine di ricondurlo **sotto il 3% entro il 2026**.

Questo profilo di discesa sul fronte del deficit potrà condurre a un abbassamento del rapporto **debito/PIL**, a fronte di un **aumento nei prossimi due anni** a causa degli ulteriori costi legati al **Superbonus**. Dal 2028, secondo le stime del Governo, con il **venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus**, e a seguito del miglioramento di bilancio conseguente all'adozione delle nuove regole, il **rapporto debito/PIL inizierà a scendere** più rapidamente.

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

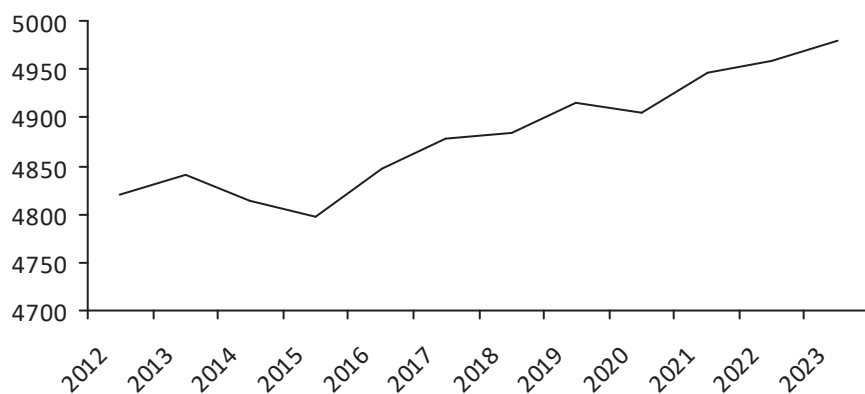
Popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 4931 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 4979.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2012	4821
2013	4840
2014	4814
2015	4798
2016	4846
2017	4877
2018	4885
2019	4916
2020	4905
2021	4947
2022	4959
2023	4979

Tabella 1: Popolazione residente



La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	601	28,42%
2	684	32,34%
3	453	21,42%
4	291	13,76%
5 e più	86	4,06%
Totale	2115	

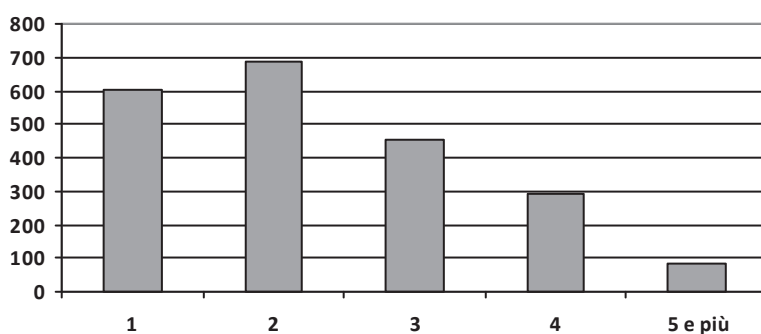


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Territorio

Superficie in Km ^q		10,37
RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e torrenti		0
* Laghi		0
STRADE		
* autostrade	Km.	0,00
* strade extraurbane	Km.	5,00
* strade urbane	Km.	28,00
* strade locali	Km.	0,00
* itinerari ciclopdonali	Km.	7,00

Strutture operative

Asili nido	n. 1	posti n.	24
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	121
Scuole primarie	n. 1	posti n.	184
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	180
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 22.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0.06		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 922		
Rete gas	Km. 25.00		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 8		
Veicoli a disposizione	n. 2		
Accordi di programma	n. 0		
Convenzioni	n. 1		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Economia insediata

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2022 (redditi 2021)

Comune: BAGNOLO CREMASCO

(CR)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Pagina 1 di 1

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati	
		Frequenza	Ammontare
BAGNOLO CREMASCO	3.683	1.849	1.395.385
		Reddito da lavoro dipendente e assimilati	
		Frequenza	Ammontare
		2.118	46.270.793
		Reddito da pensione	
		Frequenza	Ammontare
		1.305	24.447.487
		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare
		21	1.224.946
		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare
		9	716.078
		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare
		71	1.503.582
		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare
		166	2.931.796

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2022 (redditi 2021)

Comune: BAGNOLO CREMASCO

(CR)

Tematica: Variabili per la determinazione dell'imposta IRPEF

Pagina 1 di 1

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito imponibile	
		Frequenza	Ammontare
BAGNOLO CREMASCO	3.683	3.534	76.543.210
		Imposta netta	
		Frequenza	Ammontare
		3.061	13.773.812
		Reddito complessivo da 0 a 10000 euro	
		Frequenza	Ammontare
		697	3.248.654
		Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro	
		Frequenza	Ammontare
		430	5.476.079
		Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro	
		Frequenza	Ammontare
		1.486	30.551.781
		Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro	
		Frequenza	Ammontare
		882	30.040.986
		Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro	
		Frequenza	Ammontare
		79	4.983.422
		Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro	
		Frequenza	Ammontare
		34	3.218.703
		Reddito complessivo oltre 120000 euro	
		Frequenza	Ammontare
		14	2.619.893

2. Parametri economici

Piano degli indicatori sintetici Rendiconto Esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	22,33
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,95
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,32
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	66,04
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	64,30
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	83,86
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	87,69
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	54,89
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,40

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4	Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesacorrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	18,97
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi dalavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	9,15
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli entisoddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative ontrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,44
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	126,28
5	Esternalizzazione dei servizi		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	32,72

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023
6	Interessi passivi		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,90
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7	Investimenti		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	17,14
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	138,15
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1,41
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	139,56
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	32,99
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023	
8	Analisi dei residui		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	86,93
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	100,00
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	76,56
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	56,74
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	79,04
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,88
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] /	77,50

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023
		Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	90,13
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-20,67
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre annoprecedente (2)	17,04
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	4,99
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	144,86

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5) 38,34
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6) 0,75
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7) 24,84
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8) 36,07
12	Disavanzo di amministrazione	
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3) 0,00
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3) 0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1) 0,00
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi 0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II 0,00
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 0,00
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3 0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023	
14	Utilizzo del FPV		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	96,69
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,42
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	14,49

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Delibera G.C. 104 del 11.11.2017 di approvazione del contratto di servizio 2018-2022 con opzione al 31.12.2027, a seguito di procedura di gara effettuata da SCRP.	Aprica srl
	Affidamento in concessione del servizio di illuminazione pubblica	Procedura aperta ex. Art 60 D.Lgs 50/2016- det. 216 del 18.08.2017	Raggruppamento temporaneo GEI spa Simet srl. Con deliberazione di G.C. 20 del 26.01.2019 si è preso atto che GEI ha ceduto il ramo d'azienda a SIMET.
	Refezione scolastica scuola primaria e dell'infanzia	Det. 244 del 18.06.2024 procedura aperta per affidamento del servizio di ristorazione scolastica scuola infanzia e scuola primaria 2024-2029	Italia Chef srl
	Scuola dell'infanzia	Convenzione con Istituto suore trinitarie C.C.35 del 20.12.2022 per anni 2023 e 2024.	Istituto Suore Trinitarie
	Asilo nido	Deliberazione G.C. 58 del 16.07.2024 di concessione del servizio di Asilo nido comunale per n. 3 anni	Progetto Itaca Società Cooperativa Sociale

Servizi affidati ad organismi partecipati:

Il servizio idrico integrato è affidato dal 2014 al gestore unico Padania Acque SPA, società partecipata interamente pubblica.

I servizi sociali (SAD-ADM-SAP-Tutela minori- CDD- Servizio Sociale Professionale) sono erogati in gestione centralizzata da Comunità Sociale Cremasca.

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
C	D	E	F
Consorzio informatica e territorio spa	2004	3,2956	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti e allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4 c. 2 lett. D)
Padania Acque spa	1995	1,76809	Gestore Unico Servizio Idrico Integrato Ambito Ottimale Provincia di Cremona

e le seguenti partecipazioni indirette:

Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H
S.C.S. srl	1999	Consorzio informatica e territorio spa	65,00	2,14214	Attività di holding dei Comuni cremaschi per la partecipazione nel capitale di LGH Spa
Gal Oglio Po	2016	Padania Acque spa	3,543	0,06264	Miglioramento delle zone rurali
Gal Terre del Po	2016	Padania Acque spa	2,113	0,0373	Miglioramento delle zone rurali
REI Industria srl	2016	Consorzio informatica e territorio spa	0,45	0,0148302	Sviluppo sostenibile attività economica-produttiva nel territorio di riferimento dell'Ente di area vasta di Cremona con particolare riferimento ai criteri dell'innovazione

L'ente detiene inoltre una partecipazione del 2,69% in Comunità Sociale Cremasca che è azienda speciale.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni della concorrenza e del mercato, così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 27.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazione possedute.

Con Deliberazioni di Consiglio comunale n. 34 del 07.11.2018, n. 50 del 22.11.2019, n. 39 del 21.12.2020, n. 43 del 17.12.2021, n. 36 del 20.12.2022 e n. 42 del 12.12.2023 si è provveduto all'approvazione della razionalizzazione periodica ex art. 20 D.Lgs 175/2016.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027			
Opera Pubblica	2025	2026	2027
Riqualificazione Piazza Aldo Moro	0,00	735.000,00	65.000,00
Riqualificazione energetica funzionale efficientamento energetico del centro sportivo comunale di via Lodi – bando sport e periferie anno 2023	700.000,00	0,00	0,00
Totale	700.000,00	735.000,00	65.000,00

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 03.09.2024 è stato approvato il progetto esecutivo per l'efficientamento energetico della scuola primaria con sostituzione dei serramenti delle porte di accesso al piano terra CUP E64D22003170006.
- Con determinazione n. 435 del 22.10.2024 : è stata approvata la rimodulazione del quadro tecnico economico con recupero delle somme a disposizione e impegno di spesa per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria manti bituminosi di via Leonardi da Vinci, Madonna delle Viti e località Gattolino .

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'art. 1 c. 738 della legge di Bilancio 2020 stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'*articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)". Ciò si concretizza nell'abolizione della TASI, mentre l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dai commi da 739 a 783 della legge di Bilancio.

In particolare il comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), di cui ai commi da 748 a 755, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 06.09.2024 pubblicato nella GU N. 219 del 18.09.2024.

Si riporta il prospetto elaborato dal portale del federalismo fiscale:

Prospetto aliquote IMU - Comune di BAGNOLO CREMASCO

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1%	
Terreni agricoli	0,9%	
Aree fabbricabili	1%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al grupprocatastale D)	1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	1,05%*

Elenco esenzioni indicate dal comune

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF viene applicata ai soggetti passivi aventi domicilio fiscale nel Comune di Bagnolo Cremasco alla data del 1° gennaio di ogni anno e viene versata direttamente dall'Agenzia delle Entrate ai Comuni.

Le aliquote applicate dal Comune sono suddivise in base agli scaglioni di reddito previsti dal D.Lgs 216/2023 :

Classi di Reddito	Aliquota
da 0 a 15.000 euro e da 15.000 a 28.000 euro	0,68
da 28.000,01 a 50.000 euro	0,75
oltre 50.000,00 euro	0,80

L'applicazione dell'addizionale comporta un gettito presunto, iscritto a bilancio nell'esercizio 2025, di € 489.086,00(media aritmetica gettito massimo e gettito minimo arrotondata per difetto), la previsione è stata desunta dalla simulazione fornita dal portale del Federalismo fiscale nel sito del Mef, che evidenzia le seguenti risultanze riferite all'anno di imposta 2021:

Soglia di esenzione (Euro)	Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione da 15.001 a 28.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione da 28.001 a 50.000 euro - Aliquota (%)	Scaglione oltre 50.000 euro - Aliquota (%)	Gettito di cassa minimo	Gettito di cassa massimo
13.000,00	0,68	0,68	0,75	0,80	446.920,78	546.236,50

La soglia di esenzione è per i redditi imponibili fino a € 13.000,00 ed è intesa, ai sensi dell'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta; nel caso di superamento del suddetto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

TARI

Con deliberazione del C.C. n. 5 del 06.04.2024 si è proceduto all'approvazione del piano economico finanziario 2024- 2025 sulla base di quanto stabilito dal nuovo metodo regolatorio MTR2 approvato da ARERA con Delibera 3 agosto 2021, 363/2021 e n. 389/2023 del 03.08.2023.

Il PEF dovrà essere aggiornato nel rispetto della normativa vigente e delle direttive ARERA.

Si evidenzia che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 23.04.2022 ha deliberato l'adesione allo schema regolatorio di base previsto dalla deliberazione di Arera n. 15/2022. Il Comune di Bagnolo Cremasco ha ritenuto di individuare nello schema 1 "livello qualitativo

minimo” il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall’art. 3 dell’Allegato A “TQRIF” della Deliberazione n.15/2022/R/rif.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22.04.2023 il regolamento per l’applicazione della TARI è stato aggiornato recependo le disposizioni contenute nella delibera ARERA n. 15/2022.

Nel corso del triennio 2025/2027 l’Amministrazione dovrà monitorare con attenzione l’attuazione di tutti i passaggi necessari per garantire il rispetto degli obblighi imposti da ARERA sul fronte della qualità, inserendo nel PEF gli eventuali maggiori componenti di costo.

L’approvazione delle tariffe della tari è stata separata da quella del bilancio di previsione. L’articolo 3, comma 5-quinquies, del DI 228/2021 ha infatti stabilito che l’approvazione delle tariffe delle tari (e della tariffa corrispettiva) e dei relativi regolamenti avviene ordinariamente entro il 30 aprile di ogni anno.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il “**Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria**”, denominato **Canone**, istituito a decorrere dall’anno 2021 ai sensi dei commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, sostituisce: la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province ed è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali (e provinciali), fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

E’ stato iscritto a Bilancio un unico capitolo che accorpa tutti i tributi.

Il servizio di accertamento e riscossione è attualmente affidato in concessione alla ditta ICA – Imposte Comunali Affini spa fino al 31.12.2026.

FONDO DI SOLIDARIETA’ COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale viene alimentato con una quota dell’IMU di spettanza dei comuni definita con apposito DPCM. La finalità è di attuare una perequazione orizzontale tra gli enti. Sul sito del Ministero dell’Interno sono pubblicati i dati delle effettive spettanze dei singoli Comuni.

Il comma 494 dell’art. 1 della Legge 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario, a partire dall’anno 2025, dell’importo equivalente delle quote a destinazione vincolata previste per il potenziamento dei servizi sociali, per l’incremento dei posti disponibili nei servizi educativi per l’infanzia e per l’incremento del numero degli alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico.

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

I trasferimenti erariali riguardano:

- Il contributo compensativo per i minori introiti IMU per gli immobili merce;
- Il contributo compensativo per i minori introiti IMU per terreni agricoli e fabbricati strumentali;
- Trasferimento compensativo per IMU immobili ad uso produttivo;
- Trasferimento per incremento indennità sindaci (art. 1 comma 586 L.234/2021);
- Contributo per scuola materna comunale paritaria
- Fondo speciale equità livello dei servizi (viene ridotto il FSC).

Sulla base del comunicato n. 2 del 4 luglio 2024, pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno-Finanza locale, sono stati recepiti i tagli applicati al Comune di Bagnolo Cremasco per il concorso alla finanza pubblica previsti sia dall'art. 1 commi 850-853 L-178/2020 che dall'art. 1 commi 533,534 e 535 della L. 30.12.2023 n. 213 .

E' stato contabilizzato anche il riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 213/2023, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

I trasferimenti dalla Regione e da altri Enti sono stati calcolati sulla base delle previsioni degli esercizi precedenti; si confermano anche le entrate da altri Comuni per la gestione in qualità di Ente capofila del sub-ambito del servizio di assistenza domiciliare minori.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, cioè quelle prestazioni rese dal Comune su domanda dell'utente, sono state approvate con delibera di Giunta Comunale; la percentuale di copertura è del 54,12%

SPESE			ENTRATE		
SERVIZI ANNO 2025	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE		% COP.
Pasti al centro estivo		9.500,00	9.500,00	7.112,00	75%
Centro Estivo		21.243,00	21.243,00	12.060,00	56,77%
trasporto scolastico	20.430,00	7.300,00	27.730,00	12.475,00	44,99%
	20.430,00	38.043,00	58.473,00	31.647,00	54,12%

La scuola dell'infanzia è comunale e provvede ad erogare direttamente i pasti ai bambini che la frequentano.

Le tariffe della scuola dell'infanzia determinate utilizzando l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in corso di validità, per differenziare la contribuzione secondo le possibilità di ciascun nucleo familiare.

Il Comune ha stipulato un contratto per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale con Linea Distribuzione srl.

Il Comune gestisce direttamente numero 18 appartamenti E.R.P. introitando il relativo affitto, ha concesso in affitto ai medici due locali adibiti ad ambulatori privati e mantiene in essere il contratto di affitto per il bar del centro sportivo, per la posta e la caserma dei carabinieri. Il canone di quest'ultima è pari ad euro 17.000,00 annui.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2025	Cassa 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	948.313,25	1.247.314,11	950.860,00	967.067,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	91.564,00	100.591,37	93.210,00	94.887,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	455.197,00	606.669,99	463.201,00	471.349,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	104.884,00	129.453,23	106.773,00	108.695,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.054,00	186.631,70	132.273,00	134.533,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.408,00	52.917,25	30.955,00	31.512,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	500.833,00	638.094,95	509.848,00	519.025,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	287.751,00	430.968,76	282.743,00	282.023,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	3.902,00	3.902,00	3.972,00	4.043,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	854.028,00	1.064.489,28	859.153,00	874.550,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	7.809,00	7.809,00	7.950,00	8.093,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	78.215,00	75.179,00	79.313,00	80.518,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	31.459,00	31.459,00	36.576,00	31.488,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.331.000,00	1.350.857,25	871.000,00	871.000,00
	Totale generale spese	4.855.417,25	5.926.336,89	4.427.827,00	4.478.783,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

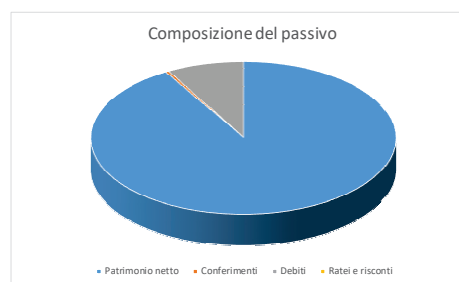
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.537,60
Immobilizzazioni materiali	14.399.868,51
Immobilizzazioni finanziarie	2.150.687,95
Rimanenze	0,00
Crediti	332.940,45
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.666.512,35
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	16.990.453,61
Conferimenti	64.074,79
Debiti	1.498.018,46
Ratei e risconti	0,00



f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2022), per i tre esercizi del triennio 2025-2027.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	€ 865.913,74	718.352,94	1.125.194,94	998.814,94	853.264,94
Nuovi prestiti (+)		560.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	€ 147.560,82	153.158,00	126.380,00	145.550,00	123.881,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,02				
Totale fine anno	€ 718.352,94	1.125.194,94	998.814,94	853.264,94	729.383,94

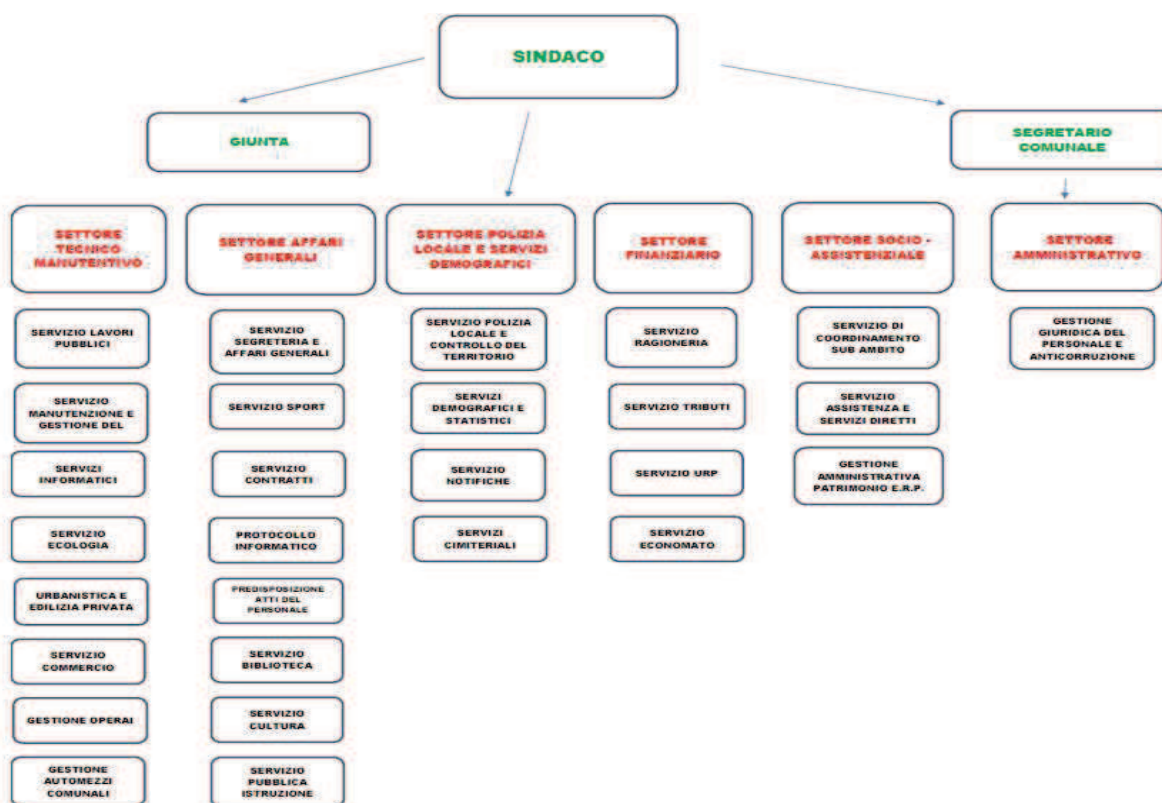
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La struttura organizzativa del Comune di Bagnolo Cremasco è articolata in n. 6 settori a loro volta declinati in servizi come sotto riportato:

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



Alla data attuale gli incarichi di Elevate Qualificazioni conferite dal Sindaco con proprio decreto sono:

Settore
FINANZIARIO
TECNICO MANUTENTIVO
AFFARI GENERALI
POLIZIA LOCALE E SERVIZI DEMOGRAFICI
SOCIO – ASSISTENZIALE
AMMINISTRATIVO

Il personale alla data del 31.12.2023 risulta suddiviso nei vari servizi come segue:

Settore	Area	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Tecnico manutentivo	Funzionario elevata qualificazione	1	
	Istruttore	1	
	Operatore esperto	2	di cui 1 P.T. 30 h
Amministrativo	Segretario comunale	1	Reggenza a scavalco
Finanziario	Funzionario elevata qualificazione	1	
	Istruttore	1	P.T. 27 h
Affari generali	Funzionario elevata qualificazione	1	
	Istruttore	2	di cui 1 P.T. 24 h
	Operatore	1	P.T. 20 H.
Socio assistenziale	Funzionario elevata qualificazione	1	
Polizia locale e Servizi Demografici	Istruttore	4	
	Operatore esperto	2	Di cui 1 P.T. 24 H.
		18	

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere nell'anno 2024 alla sostituzione di un agente di P.L. a seguito del pensionamento di un dipendente a tempo pieno, ciò al fine di garantire la corretta gestione del Servizio di Polizia Locale.

Si ravvisa altresì la necessità di procedere nell'anno 2024 all'assunzione di n. 2 Operatori esperti (ex cat. B3) da destinare al Settore Tecnico manutentivo, in qualità di Operai specializzati a tempo pieno, poiché entrambi i profili sono ormai vacanti da tempo.

3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2025, 2026 e 2027. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

4. Gli obiettivi strategici

Vengono riportate le linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 25.06.2024.

AMBIENTE

La colpevole disattenzione nei confronti dell'ambiente e delle sue caratteristiche si manifesta in modo sempre più evidente nelle conseguenze negative, che riguardano il peggioramento delle condizioni climatiche, le catastrofi provocate dalle intemperie, dalle alluvioni e nell'inquinamento dell'aria che respiriamo. Quello dell'ambiente è dunque un settore in cui è assolutamente prioritario intervenire in maniera efficace, anche per scongiurare il pericolo di una società che non accumuli rifiuti ma sappia creare con un criterio equilibrato ricchezza e benessere, senza sprechi e senza danneggiare la natura, e riutilizzando il più possibile le risorse. A questo fine il nostro programma si propone di:

- Stimolare i cittadini a comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente per contrastare la pessima abitudine di abbandonare i rifiuti ovunque.
- Promuovere campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sullo spreco dell'acqua.
- Incrementare la piantumazione di alberi e curare il verde pubblico.
- Sostenere per quanto possibile l'impegno a produrre e condividere l'energia prodotta da fonti rinnovabili.
- Impegnarsi a rimuovere, anche nelle abitazioni private, l'amianto fornendo supporto informativo sulle agevolazioni previste dalla legge.
- Incentivare l'utilizzo della mobilità elettrica attraverso l'installazione delle colonnine elettriche.
- Valutare la possibilità di realizzare il progetto BOSCO, cioè un'area boschiva naturale con percorsi di interesse naturalistico e didattico. Sviluppando in questo modo la conoscenza del nostro territorio e la sensibilità nei riguardi della natura.
- Organizzare passeggiate ecologiche, con volontari adulti, coinvolgendo le scuole.
- Recuperare e riscoprire i fontanili nel nostro territorio.
- Ricostituire il gruppo dei Volontari del verde.
- Costituire la Commissione Ambiente.

SPORT

La pratica sportiva è fondamentale per promuovere un armonico sviluppo delle qualità e delle potenzialità dei giovani, senza però trascurare la valorizzazione di doti morali (impegno, lealtà, correttezza, sano agonismo) che possono agevolare la crescita e l'educazione degli uomini e delle donne del futuro. L'attività sportiva nel nostro paese è agevolata dalla presenza di molte società sportive, con le quali è possibile pianificare una serie di interventi condivisi.

Queste sono le nostre proposte:

- Progettare uno sport che sia cooperazione, collaborazione, integrazione.
- Garantire a tutti l'avviamento allo sport.
- Orientarsi verso una forma di organizzazione condivisa che non valorizzi solo la componente agonistica ma, anche quella educativa dello sport.
- Favorire l'incontro tra attività sportive ed attività scolastiche, aumentando la presenza dello sport nella scuola dell'infanzia e primaria, con personale adeguato e specifico. Si possono anche ipotizzare attività sportive nelle medie inferiori, intendendole come un laboratorio.
- Mantenere ed incentivare il rapporto con l'associazione Bagnolo Sport e le Società Sportive, al fine di far partecipare tutti alle attività agonistiche ed amatoriali.
- Promuovere gli sport cosiddetti "minori".
- Prevedere sport che consentano contatti con la natura, attraverso l'utilizzo di giardini e piste ciclabili con giornate dedicate espressamente all'avviamento sportivo.
- La giusta attenzione che merita l'attività sportiva ci porta ad impegnarci a prevedere una specifica delega allo sport con la nomina di un assessore, così che lo sport abbia il giusto peso all'interno dell'Amministrazione.

CULTURA

Si comprende il valore della cultura proprio quando non esiste più perché provoca un danno in termini di conoscenza, di rapporti tra le persone e di sensibilità verso la realtà che ci circonda. Consapevole di questo, Progetto Bagnolo 2024 pone particolare interesse alla cultura, soprattutto mettendosi in relazione con tutte le istituzioni locali (Biblioteca, Centro Culturale, Scuola, pro Loco, Centro sportivo) che la promuovono sotto tutti i punti di vista.

Nell'ambito dei rapporti con la Biblioteca

- Ottimizzare i servizi della Biblioteca
- Promuovere attività divulgative come incontri di lettura e presentazione di libri di autori locali.
- Organizzare una collaborazione tra la Biblioteca e la Scuola per sensibilizzare i giovani alla lettura e a sfruttare spazi d'incontro.
- Promuovere corsi rivolti alla cittadinanza: corsi di alfabetizzazione digitale per tutti, di cinema, di pittura, di lingua italiana per stranieri. Spettacoli teatrali (e corsi di sensibilizzazione al teatro) curati da artisti locali.

Nell'ambito di un incontro più incisivo con gli abitanti del paese:

- Cinema sotto le stelle, con film scelti dalla passata stagione cinematografica.
- Cineforum a tema.
- Domeniche culturali con gite ed escursioni nei luoghi di cultura o in città d'arte.
- Visite a mostre e a musei.

Per i più anziani:

- Riproposta della "Ginnastica per la mente", una serie di incontri gratuiti per tenere attiva la mente di adulti e anziani.
- Cineforum con film della passata tradizione cinematografica italiana, più vicini alla sensibilità di questa classe d'età.

Nell'ambito degli appuntamenti con la storia e la memoria d'Italia svolti attraverso incontri con esperti

- Giornata della Memoria
- Giornata del Ricordo (Foibe)
- 25 aprile: valorizzazione della lotta per la liberazione dal Nazifascismo attraverso testimonianze, film, incontri
- 25 novembre: mobilitazione contro la violenza sulle donne.

Per i giovani:

- Sportello di ascolto
- Incontri su problematiche attuali che li riguardano
- Giornate della musica, con concerti ed esibizioni di complessi e di cantanti locali.
- Spazio riservato anche a cori e manifestazioni folcloristiche.

POLITICHE SOCIALI

"Collaborare per il bene della comunità è il fondamento su cui si costruisce una società a misura di persona, più inclusiva, equa e prospera per tutti."

Cittadini come portatori di bisogni ma anche attori nella costruzione di un rinnovata comunità bagnolese: questa è l'idea di fondo che PROGETTO BAGNOLO 2024 con il suo programma intende perseguire attraverso questi progetti.

Per un paese più inclusivo

- Realizzare un centro diurno integrato che possa accogliere anziani e persone in situazione di fragilità dovute ad handicap, dando anche una risposta al bisogno di sollievo delle famiglie che se ne occupano, utilizzando e riqualificando edifici già a disposizione e puntando sulla collaborazione con altri enti e società del territorio cremasco per la gestione dello stesso.
- Fare un'analisi per l'individuazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nell'area comunale
- Rafforzare la rete di volontariato del paese puntando sulla collaborazione con realtà già presenti in paese come l'Auser
- Promuovere il volontariato su più fronti al fine di cercare di sensibilizzare la popolazione alla collaborazione per il bene di tutta la comunità bagnolese
- Creare occasioni di incontro riguardo alle problematiche relative alla fragilità e dell'inclusione, proponendo incontri con testimoni e realtà del territorio che si occupano di queste tematiche nell'ottica di sviluppare una maggiore consapevolezza nei cittadini, soprattutto giovani e in età scolare.

Per un sostegno alle famiglie e ai cittadini, con occhio di riguardo alle fasce più vulnerabili

- Realizzazione, pubblicazione e diffusione di una mappa dei servizi che il Comune e il territorio offrono ai cittadini.
- Creazione di uno sportello con una figura dedicata al sostegno di tutti i cittadini che necessitano di assistenza riguardo alle pratiche amministrative relative alla richiesta di bonus e contributi a sostegno del cittadino e/o delle famiglie, anche in convenzione con i patronati del territorio
- Realizzazione di un servizio con prestazioni consultoriali in grado di fornire il supporto di équipe multiprofessionale alla cittadinanza bagnolese.
- Istituzione di una "Consulta Intercultura".
- Riproporre corsi di alfabetizzazione, educazione civica e cultura italiana per cittadini di altre nazionalità.

ISTRUZIONE

L'istruzione è fondamentale per una Comunità perché si rivolge ai minori, che sono il futuro della società.

Il nostro impegno che coinvolgerà minori e famiglie si svilupperà attraverso questi progetti.

- In accordo con le varie istituzioni scolastiche (nido, materna e le scuole) promuovere azioni e attività che vadano ad incentivare il buon funzionamento del sistema scolastico del paese.
- Garantire un adeguato supporto alle scuole per quanto riguarda l'efficienza e l'innovazione delle strutture stesse, la dotazione tecnologica, e destinare adeguate e costanti risorse alle manutenzioni ordinarie e all'abbattimento delle barriere.
- Laddove la situazione lo richieda, garantire la presenza di un educatore che faciliti la socializzazione e l'integrazione dei minori con disabilità frequentanti tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro paese.
- Promuovere e ampliare i servizi esistenti cercando di ripristinare e incentivare un dialogo costante con le famiglie e le istituzioni scolastiche al fine di rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze di tutti i cittadini.
- Potenziare il servizio di pre e post scuola cercando di garantire quest'ultimo anche per la scuola primaria venendo incontro alle esigenze di tutte le famiglie.
- Valutare la possibilità di istituire un servizio educativo che anche a Bagnolo vada a sostenere le famiglie con minori nei momenti di sospensione del servizio scolastico (periodo natalizio e mese di agosto).
- Garantire standard qualitativi elevati del servizio mensa con possibilità di ripristinare la cucina presso la scuola dell'infanzia comunale.
- Programmare incontri con le famiglie per affrontare tematiche relative a minori, istruzione ed educazione come per esempio la genitorialità, bambini e dispositivi elettronici, i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disabilità e istruzione prospettive di integrazione, multiculturalità e scuola oggi, l'affettività.
- Reintrodurre l'utilissimo servizio del piedibus.
- Proseguire il progetto del consiglio comunale dei ragazzi finalizzato a rendere i giovani protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino.
- Coinvolgere bambini e giovani in iniziative e progetti finalizzati alla cura dei nostri parchi e del verde pubblico, prevenzione al vandalismo.
- Erogare contributi a sostegno e potenziamento dell'offerta formativa delle Scuole che possano permettere ai minori di accedere ad attività extra didattiche.
- Offrire incontri socio educativi rivolti agli alunni della scuola primaria e scuola secondaria (affettività, uso responsabile di internet, cyberbullismo, educazione stradale in collaborazione con la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine, prevenzione botti, prevenzione fumo e alcol, percorsi sulla legalità e sull'educazione civica).
- Promuovere l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni attraverso le visite guidate al Comune e alla Regione.

SICUREZZA

Il Tema della sicurezza rimane una delle priorità dell'Amministrazione Comunale e un legittimo diritto dei cittadini; tema che deve essere affrontato in maniera non ideologica, senza strumentalizzazioni o inutili e controproducenti allarmismi.

In primo luogo deve essere garantita la collaborazione con le Forze dell'Ordine già presenti sul territorio, così da permettere loro di operare nel migliore dei modi.

Per la tutela e la tranquillità delle famiglie i nostri impegni sono i seguenti:

- Implementare il servizio di videosorveglianza, dotandosi anche di telecamere mobili ("videotrappole") da utilizzarsi in casi di specificità al fine di individuare atti vandalici e abbandono dei rifiuti.
- Incontri con le Forze dell'Ordine per prevenire truffe, anche on line, ad anziani e persone fragili.
- Confermare in organico **due** vigili, in quanto la presenza sul territorio della Polizia Locale è fondamentale per aumentare la sicurezza anche in termini di percezione.
- Riproporre, in convenzione con i Comuni limitrofi, servizi di pattugliamento sia diurno che serale con il progetto "estate sicura".

TEMPO LIBERO

Pensare al tempo libero dei propri cittadini è anche un veicolo di socialità che permette di tenere “vivo” il nostro paese; pertanto, ci impegneremo ad offrire progetti che possano coinvolgere e sviluppare gli interessi dei cittadini.

Sarà nostro dovere:

- Riproporre i corsi diurni e serali presso il Centro Culturale come i corsi di: enogastronomia, yoga, ricamo, cucina, informatica e molti altri.
- Continuare a mantenere viva e attuale la nostra Sagra Patronale, coinvolgendo i commercianti e le attività produttive e artigianali di Bagnolo.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Consapevoli delle oggettive difficoltà che oggi il commercio deve affrontare, attanagliato dagli acquisti on line e dalla grande distribuzione, il nostro impegno sarà quello di favorire le iniziative che possano dare nuova linfa alle attività presenti sul territorio, attraverso:

- Convocazioni periodiche della Commissione Commercio e suo coinvolgimento negli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale.
- Costante confronto con gli esercenti, da parte di un referente dell'Amministrazione nominato a tal fine, così che eventuali problematiche possano essere risolte più velocemente possibile e in accordo.
- Riproporre la Festa di Primavera e dei mercatini natalizi, occasioni queste per animare il Paese e, a sostegno del commercio e attività produttive locali.
- Riqualificazione del centro storico così da rendere fruibili e sicure le nostre vie centrali, sostenendo ed incentivando il mantenimento e lo sviluppo delle realtà commerciali.
- Creeremo, per le attività imprenditoriali, artigianali ed agricole del paese, forme di collaborazione pubblico-privato per sostenere la ripresa economica.

LAVORI PUBBLICI URBANISTICA e VIABILITA'

Gli interventi sul territorio comunale, dai lavori pubblici, all'urbanistica e alla viabilità, devono essere preceduti da una preventiva valutazione circa gli effettivi bisogni e priorità dei cittadini, così da concentrare le risorse, non solo economiche, per realizzare interventi effettivamente utili e necessari.

Prioritario, in questo particolare periodo storico ed economico, intercettare fondi che vengono messi a disposizione degli Enti Locali dai vari bandi sovracomunali; l'Amministrazione deve pertanto, da subito, decidere in quali ambiti concentrare le proprie energie per elaborare progetti, e in tale ottica le nostre priorità saranno la riqualificazione del centro storico e le ciclabili.

Questi quindi i nostri impegni:

- Proseguire con i lavori di riqualificazione del centro storico, anche quale possibilità di rilancio e opportunità per il commercio locale, con studio per viabilità, parcheggi e servizi.
- Realizzazione della ciclabile delle Lame da collegare a quella già esistente della Vedria, così da creare un vero e proprio percorso naturalistico.
- Progettazione di un nuovo polo ricreativo multi funzionale pubblico a favore dei cittadini.
- Realizzazione, tramite la ristrutturazione dell'edificio della casa del custode all'interno del cortile delle scuole medie, degli uffici della polizia locale o altri spazi pubblici.
- Recuperare e valorizzare il patrimonio edilizio comunale, anche dal punto di vista dell'efficientamento energetico.
- Garantire manutenzione periodica e continua degli edifici pubblici.
- Definire progetti sovracomunali per la ciclabile Bagnolo-Crema, e per la messa in sicurezza dell'accesso alla Crema-Lodi.
- Realizzazione, in sinergia con Opera Pia Antonietti e Crespi, di un campo da bocce amatoriale presso il Centro Anziani.
- Prosecuzione dello studio di fattibilità per la realizzazione di nuovi sensi unici, al fine di creare nuovi parcheggi e migliorare la viabilità rendendola più fluida e sicura.
- Migliorare la viabilità di via Tadini, con allargamento dell'uscita su via Marconi;
- Interventi per migliorare area cimiteriale e prestare massima attenzione agli spazi per le tumulazioni.
- Attivare vere politiche di contrasto al consumo del suolo e di incentivazione del recupero e riqualificazione dell'esistente, e soprattutto del centro storico, anche in relazione all'efficientamento energetico.
- Realizzazione di un'applicazione per la segnalazione online di disservizi o di situazioni di degrado rilevati dai cittadini.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, con loro messa in sicurezza anche per quanto riguarda la segnaletica orizzontale e verticale.
- Definire piano asfaltature, dando priorità alle strade che necessitano interventi urgenti;
- Istituire più punti per colonnine di ricariche auto elettriche

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2024 – 2026 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2027 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2026.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il

programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, la programmazione degli acquisti di beni e servizi ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il presente strumento di programmazione è assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione di Giunta Comunale 32 del 14.03.2023 per il triennio 2023-2025 ed aggiornato con Deliberazione n. 68 del 17.06.2023 e n. 945 del 23.09.23 .

Per il prossimo triennio si procederà al reclutamento di nuovo personale per garantire la sostituzione di dipendenti che dovessero cessare dal servizio per qualunque causa e, per motivate sopraggiunte necessità, si ricorrerà, eventualmente, per esigenze temporanee e straordinarie degli uffici, ad assunzioni a tempo determinato e/o parziale, nei limiti consentiti dalla legge (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). Inoltre, potranno essere attivati tirocini formativi nell'interesse dei tirocinanti e di questo Ente come supporto nei vari servizi.

Programmazione dei lavori pubblici

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino:

- Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), pari ad € 150.000,00;
- Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) pari ad € 140.000,00;

Si allegano: il programma degli acquisti di beni e servizi.

Il programma triennale dei lavori pubblici.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione autonoma- art 3 comma 55 L 244/2007

Il dispositivo dell'art. 3, comma 55, della legge 244 24/12/2007 (legge Finanziaria 2008), recita: "L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Pertanto si predispose il "**Programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2025-2027**", redatto in ossequi alla citata legge finanziaria 2008 e successive integrazioni, relativo alla programmazione in ordine agli incarichi a soggetti esterni al Comune per lo svolgimento di attività per le quali, sulla base delle effettive necessità, sia richiesta una particolare e specifica competenza e specializzazione;

Si precisa che sono esclusi dal programma:

- > gli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione,
- > le progettazioni e le attività connesse, relativi ai lavori pubblici,
- > gli incarichi urbanistici,
- > le prestazioni di servizi obbligatori per legge in mancanza di uffici a ciò deputati,
- > gli incarichi di formazione,
- > la rappresentanza in giudizio.

Alla data odierna non emerge dagli uffici la necessità di conferire incarichi di consulenza o collaborazione ai sensi dell'art. 3 comma 55 Legge 24 dicembre 2007 n. 244, così come modificato dall'art. 46 comma 2 DL 112/2008, convertito in legge 133/2008.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

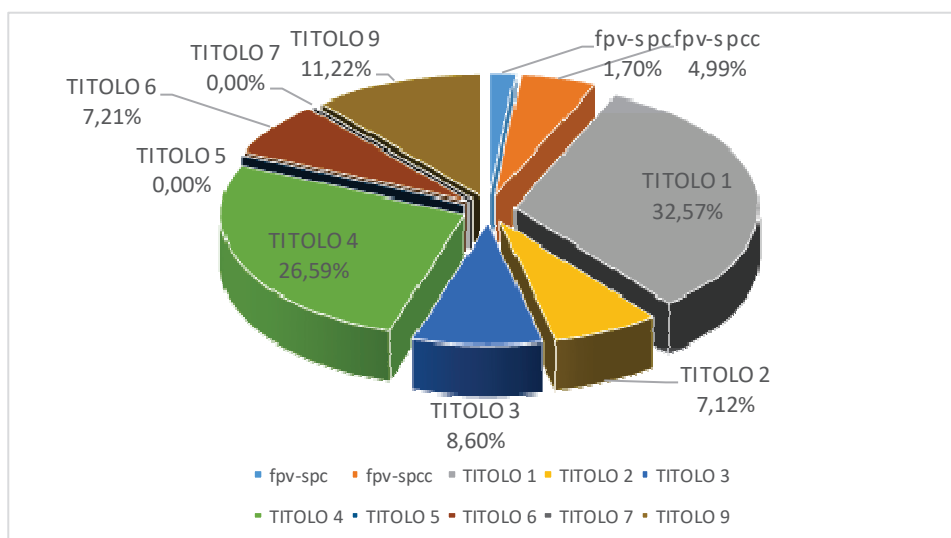
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	24.239,25	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.528.401,00	3.146.373,57	2.573.913,00	2.620.244,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	470.995,00	619.799,16	490.672,00	499.506,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	590.462,00	625.558,11	601.092,00	611.914,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	845.000,00	1.038.916,00	880.000,00	145.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.331.000,00	1.334.953,08	871.000,00	871.000,00
	Totale	5.790.097,25	6.765.599,92	5.416.677,00	4.747.664,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2022 al 2027 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	44.518,17	35.839,83	131.703,14	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	512.368,90	280.430,86	387.143,38	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.454.628,41	2.504.349,95	2.528.516,00	2.528.401,00	2.573.913,00	2.620.244,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	586.028,16	556.758,29	552.396,00	470.995,00	490.672,00	499.506,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	655.370,03	550.146,63	667.676,27	590.462,00	601.092,00	611.914,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	325.052,50	281.605,43	2.063.873,00	845.000,00	880.000,00	145.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	406.847,63	484.808,22	871.000,00	1.331.000,00	871.000,00	871.000,00
Totale		4.984.813,80	4.693.939,21	7.762.307,79	5.765.858,00	5.416.677,00	4.747.664,00

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2024



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.785.117,10	1.835.969,37	1.849.056,00	1.870.862,00	1.904.538,00	1.938.820,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	669.511,31	668.380,58	679.460,00	657.539,00	669.375,00	681.424,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.454.628,41	2.504.349,95	2.528.516,00	2.528.401,00	2.573.913,00	2.620.244,00

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	535.944,29	495.755,48	497.534,00	432.308,00	451.288,00	459.413,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	50.083,87	61.002,81	54.862,00	38.687,00	39.384,00	40.093,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	586.028,16	556.758,29	552.396,00	470.995,00	490.672,00	499.506,00

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	491.276,80	490.392,19	537.153,53	493.408,00	502.290,00	511.332,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	4.208,30	6.351,40	10.000,00	10.000,00	10.180,00	10.363,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	3,92	31,67	50,00	50,00	51,00	52,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	131.823,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	28.057,68	53.371,37	120.472,74	87.004,00	88.571,00	90.167,00
Totale	655.370,03	550.146,63	667.676,27	590.462,00	601.092,00	611.914,00

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	44.046,54	128.139,70	1.583.117,00	700.000,00	700.000,00	0,0
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	15.705,10	35.000,00	0,00	35.000,00	0,0
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	281.005,96	137.760,63	445.756,00	145.000,00	145.000,00	145.000,0
Totale	325.052,50	281.605,43	2.063.873,00	845.000,00	880.000,00	145.000,0

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	393.793,89	470.309,62	807.605,00	1.267.605,00	807.605,00	807.605,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	13.053,74	14.498,60	63.395,00	63.395,00	63.395,00	63.395,00
Totale	406.847,63	484.808,22	871.000,00	1.331.000,00	871.000,00	871.000,00

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	3.524.417,25	4.575.479,64	3.556.827,00	3.607.783,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	808.300,00	1.377.672,09	843.300,00	145.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	126.380,00	126.380,00	145.550,00	123.881,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.331.000,00	1.350.857,25	871.000,00	871.000,00
Totale		5.790.097,25	7.430.388,98	5.416.677,00	4.747.664,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2022 al 2027 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
TITOLO 1	Spese correnti	3.256.199,75	3.346.229,88	3.881.875,35	3.524.417,25	3.556.827,00	3.607.783,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	448.903,05	692.084,74	3.337.963,38	808.300,00	843.300,00	145.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	142.134,38	147.560,82	153.158,00	126.380,00	145.550,00	123.881,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	406.847,63	484.808,22	871.000,00	1.331.000,00	871.000,00	871.000,00
Totale		4.254.084,81	4.670.683,66	8.243.996,73	5.790.097,25	5.416.677,00	4.747.664,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2022 e 2023.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Organi istituzionali	50.112,18	54.467,29	75.952,72	62.866,00	63.997,00	65.149,00
02 Segreteria generale	180.271,12	166.933,71	218.893,74	206.511,00	207.689,00	210.927,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	97.748,52	90.306,26	63.824,95	64.373,25	56.964,00	57.940,00
04 Gestione delle entrate tributarie	83.156,74	88.627,50	133.530,06	97.335,00	95.889,00	97.472,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	46.987,68	56.566,89	69.150,00	63.350,00	64.276,00	65.218,00
06 Ufficio tecnico	100.808,31	174.656,29	184.661,00	108.905,00	110.864,00	112.860,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	117.063,58	101.899,72	98.920,00	88.779,00	90.376,00	92.002,00
08 Statistica e sistemi informativi	9.336,87	4.459,91	134.657,00	57.760,00	58.799,00	59.858,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	110.917,20	119.503,65	174.875,76	144.428,00	147.028,00	149.674,00
11 Altri servizi generali	42.310,29	44.492,13	54.157,77	54.006,00	54.978,00	55.967,00
Totale	838.712,49	901.913,35	1.208.623,00	948.313,25	950.860,00	967.067,00

Obiettivi della gestione

- *Garantire la massima trasparenza dell'attività dell'Ente, si proseguirà nella puntuale informazione e comunicazione delle attività e servizi istituzionali tramite la pubblicazione sul sito istituzionale;*
- *Gestione e tempestivo pagamento delle fatture elettroniche;*
- *Assistenza al contribuente per il corretto assolvimento dell'obbligazione tributaria attraverso l'attivazione di uno sportello web sul sito del Comune per il conteggio delle imposte dovute e l'attività di front-office presso l'ufficio tributi;*
- *Attività di accertamento e riscossione anche coattiva delle entrate al fine di recuperare le risorse con la lotta all'evasione;*
- *Interventi diversi di manutenzione sui fabbricati comunali;*
- *Dematerializzazione dell'archivio cartaceo attraverso l'acquisizione della documentazione in formato digitale;*
- *Adeguamento alla normativa del protocollo informatico;*
- *Rilascio della carta d'identità elettronica;*
- *Gestione dello sportello telematico polifunzionale;*
- *Estensione del sistema di pagamento pago PA a tutti i servizi del Comune, in modo da consentire ai cittadini di effettuare i pagamenti al Comune in modalità telematica;*
- *Iter digitale per la gestione degli atti amministrativi (delibere e determine);*

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Polizia locale e amministrativa	88.557,86	92.594,30	77.044,00	91.564,00	93.210,00	94.887,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	88.557,86	92.594,30	77.044,00	91.564,00	93.210,00	94.887,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Sorveglianza degli alunni nei periodi di entrata e uscita dalle scuole in collaborazione con i nonni vigili;
- Potenziare i sistemi di videosorveglianza e ripristinare quelli malfunzionanti;
- Presidiare il territorio.

b) Obiettivi

Vivere in una società ordinata in grado di darsi e far rispettare regole comuni per la tranquillità e il benessere di tutti i cittadini

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Istruzione prescolastica	197.422,69	203.871,17	217.593,00	224.769,00	228.815,00	232.934,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	178.984,98	120.910,34	149.432,83	152.133,00	154.709,00	157.331,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	103.309,41	82.730,98	70.270,00	60.595,00	61.658,00	62.741,00
07 Diritto allo studio	15.300,00	16.050,00	16.200,00	17.700,00	18.019,00	18.343,00
Totale	495.017,08	423.562,49	453.495,83	455.197,00	463.201,00	471.349,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Gestione della Scuola dell'Infanzia comunale E. De Magistris attraverso la convenzione con l'Istituto delle Suore Trinitarie di Roma e con una cooperativa che si occupa sia dell'insegnamento che del sostegno ai bambini disabili;
- Garantire il sostegno scolastico ai bambini diversamente abili;
- Predisposizione del Piano Diritto allo Studio in collaborazione con le scuole al fine di migliorare l'offerta formativa e di garantire l'organizzazione di varie attività integrative, investendo sulle nuove tecnologie, da utilizzare anche come strumenti per i corsi più tradizionali, quali educazione stradale, ambientale, alimentare ed educazione civica;
- Programmare incontri di informazione e sensibilizzazione su diverse tematiche (affettività, uso responsabile di internet, cyber bullismo, ludopatie, abuso di alcool ed uso di sostanze stupefacenti).
- Garantire standard qualitativi elevati del servizio mensa con possibilità di ripristinare la cucina presso la scuola dell'infanzia comunale.
- Mantenimento dei servizi di pre e post scuola. Il servizio di pre scuola e di post-scuola dell'infanzia sono svolti in concessione, così come i servizi di pre scuola e post scuola del mercoledì pomeriggio alla scuola primaria;
- Proseguire nel progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi per portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino;
- Monitorare costantemente lo stato di salute del patrimonio scolastico;
- Migliorare le condizioni ambientali e climatiche delle aule e dei plessi scolastici;
- Efficientamento energetico e riqualificazione funzionale della scuola dell'infanzia;

b) Obiettivi

Le scuole rappresentano un patrimonio educativo da salvaguardare e valorizzare e quindi è prioritaria la collaborazione con le stesse per il potenziamento delle competenze dei bambini e per rimuovere gli ostacoli alla frequenza di bambini diversamente abili.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	99.706,91	96.833,31	98.043,00	104.884,00	106.773,00	108.695,00
Totale	99.706,91	96.833,31	98.043,00	104.884,00	106.773,00	108.695,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Prosecuzione delle attività tradizionalmente offerte dalla biblioteca comunale in collaborazione con il sistema bibliotecario cremonese;
- Organizzazione di attività di promozione alla lettura coinvolgendo gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado;
- Creazione di appuntamenti ludici a tema, eventi e feste, valorizzando le tradizioni del paese anche attraverso la collaborazione con gli enti e le associazioni già presenti sul territorio.

b) Obiettivi

La cultura svolge da sempre una funzione di collante sociale, catalizzatore di energie e sviluppo. Anche in questo momento di particolare congiuntura sfavorevole è necessario che la cultura ritorni a svolgere il proprio ruolo. L'Assessorato alla cultura propone iniziative ludiche, storiche, musicali, ricreative e tradizionali.

La biblioteca rimane luogo di incontro per bambini, giovani e adulti a seguito delle iniziative poste in essere.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sport e tempo libero	142.888,77	133.055,86	130.054,00	130.054,00	132.273,00	134.533,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	142.888,77	133.055,86	130.054,00	130.054,00	132.273,00	134.533,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Progettare uno sport che sia cooperazione, collaborazione, integrazione.
- Garantire a tutti l'avviamento allo sport.

- Orientarsi verso una forma di organizzazione condivisa che non valorizzi solo la componente agonistica ma, anche quella educativa dello sport.
- Favorire l'incontro tra attività sportive ed attività scolastiche, aumentando la presenza dello sport nella scuola dell'infanzia e primaria, con personale adeguato e specifico. Si possono anche ipotizzare attività sportive nelle medie inferiori, intendendole come un laboratorio.
- Mantenere ed incentivare il rapporto con l'associazione Bagnolo Sport e le Società Sportive, al fine di far partecipare tutti alle attività agonistiche ed amatoriali.
- Promuovere gli sport cosiddetti "minori".
- Prevedere sport che consentano contatti con la natura, attraverso l'utilizzo di giardini e piste ciclabili con giornate dedicate espressamente all'avviamento sportivo.

b) Obiettivi

La pratica sportiva è fondamentale per promuovere un armonico sviluppo delle qualità e delle potenzialità dei giovani, senza però trascurare la valorizzazione di doti morali (impegno, lealtà, correttezza, sano agonismo) che possono agevolare la crescita e l'educazione degli uomini e delle donne del futuro.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	1.144,00	1.494,00	36.280,00	3.000,00	3.054,00	3.109,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	33.155,50	23.359,45	27.408,00	27.408,00	27.901,00	28.403,00
Totale	34.299,50	24.853,45	63.688,00	30.408,00	30.955,00	31.512,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- Gestione delle case popolari di via Antonietti- Crespi e via Geroldi

b) Obiettivi

Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	51.551,83	59.193,87	60.193,00	60.193,00	61.277,00	62.380,00
03 Rifiuti	426.458,52	431.452,68	446.720,00	440.640,00	448.571,00	456.645,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	478.010,35	490.646,55	506.913,00	500.833,00	509.848,00	519.025,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- *Massima attenzione alla raccolta differenziata;*
- *Valorizzazione dei parchi pubblici esistenti attraverso interventi di miglioramento al fine di renderli maggiormente fruibili al pubblico, specialmente per anziani e bambini;*
- *Programmazione di regolari interventi di disinfezione dalle zanzare nelle aree verdi e nelle zone di ristagno di acqua durante il periodo estivo.*

b) Obiettivi

La colpevole disattenzione nei confronti dell'ambiente e delle sue caratteristiche si manifesta in modo sempre più evidente nelle conseguenze negative, che riguardano il peggioramento delle condizioni climatiche, le catastrofi provocate dalle intemperie, dalle alluvioni e nell'inquinamento dell'aria che respiriamo. Quello dell'ambiente è dunque un settore in cui è assolutamente prioritario intervenire in maniera efficace, anche per scongiurare il pericolo di una società che non accumuli rifiuti ma sappia creare con un criterio equilibrato ricchezza e benessere, senza sprechi e senza danneggiare la natura, e riutilizzando il più possibile le risorse.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	259.813,98	348.780,72	349.183,91	287.751,00	282.743,00	282.023,00
Totale	259.813,98	348.780,72	349.183,91	287.751,00	282.743,00	282.023,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

- *Rinnovo manti bituminosi strade comunali;*
- *Ammodernamento della rete di illuminazione pubblica e massima attenzione al risparmio energetico ambientale;*
- *Interventi volti a migliorare la sicurezza stradale*

b) Obiettivi

*Migliorare la viabilità nel paese, nel rispetto della normativa sulle barriere architettoniche.
Provvedere al rinnovo dei manti bituminosi per mantenere in sicurezza il sistema viario*

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	3.902,00	3.902,00	3.972,00	4.043,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.902,00	3.902,00	3.972,00	4.043,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	369.167,31	381.936,24	491.954,66	465.761,00	474.144,00	482.678,00
02 Interventi per la disabilità	158.138,43	180.510,38	174.272,00	184.892,00	178.040,00	181.245,00
03 Interventi per gli anziani	73.275,98	59.639,19	52.233,00	46.879,00	47.723,00	48.582,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.270,00	37.069,07	16.572,00	10.820,00	11.015,00	11.213,00
05 Interventi per le famiglie	12.634,60	4.991,00	8.000,00	8.000,00	8.144,00	8.291,00
06 Interventi per il diritto alla casa	2.404,14	6.953,74	21.014,71	11.000,00	11.198,00	11.400,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	134.405,86	114.539,94	109.571,24	106.929,00	108.786,00	110.676,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	13.473,12	8.964,36	19.747,00	19.747,00	20.103,00	20.465,00
Totale	774.769,44	794.603,92	893.364,61	854.028,00	859.153,00	874.550,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Sostegno economico alle famiglie in difficoltà: gli interventi di sostegno economico vengono erogati secondo una logica di valorizzazione delle risorse e delle competenze personali delle persone e dei nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di disagio economico, sociale e a rischio di emarginazione, da declinare in un progetto di aiuto personalizzato.

Valorizzare la persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, attivando interventi socio-assistenziali erogati a domicilio e nell'ambiente di vita a persone e famiglie fragili in stato di bisogno per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale, organizzando inoltre iniziative di tipo culturale e sociale con il centro anziani nel tentativo di avvicinare diverse generazioni;

Massima collaborazione e sostegno alle associazioni locali che propongono attività educative a favore dei giovani come oratorio e associazioni sportive;

Organizzazione di interventi domiciliari a favore dei minori, al fine di favorire la permanenza dei minori nel proprio contesto familiare in condizioni di sufficiente tutela, facilitando l'instaurarsi di un rapporto corretto tra tutti i componenti del nucleo, rendendo i genitori idonei ad assumere globalmente la propria funzione educativa, favorendo l'integrazione sociale del minore e del suo nucleo.

Favorire la corretta integrazione degli immigrati regolari attraverso la realizzazione di corsi per l'apprendimento della lingua italiana e incontri interculturali e di arricchimento reciproco.

Sostegno alle famiglie per l'inserimento delle persone diversamente abili nei centri diurni per disabili e in strutture residenziali anche attivando strategie per l'integrazione sociale, con l'obiettivo di potenziare e preservare le abilità personali, a livello cognitivo, manuale e relazionale, funzionali alla sua riabilitazione, sviluppando abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia e dell'identità.

Promozione dello Sportello "Spazio Ascolto" (spazio fisico all'interno dell'edificio scolastico che accoglie le classi della scuola secondaria di primo grado), dove un operatore si rende disponibile ad incontrare ed ascoltare attivamente, gli studenti che ne faranno richiesta, teso alla prevenzione ed al contenimento del disagio degli studenti ed eventualmente dei loro nuclei familiari, intervenendo con incontri d'ascolto attivo individuali ed interventi d'aula specifici al caso, accompagnando gli utenti, se necessario, verso altri servizi con i quali potrà costruire un lavoro di rete.

Promozione dello Sportello "Orientamento", attuato da personale altamente qualificato, rivolto a cittadini con bisogni diversi nell'ambito della scuola, lavoro, tempo libero, vita sociale, con lo

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.487,00	6.876,00	6.876,00	7.809,00	7.950,00	8.093,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.487,00	6.876,00	6.876,00	7.809,00	7.950,00	8.093,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 22.11.2019 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive denominato **“SPORTELLO UNICO ASSOCIATO VISCONTEO”** fra i Comuni di PANDINO (capofila) – AGNADELLO -BAGNOLO CREMASCO – CAMPAGNOLA CREMASCA -CAPRALBA – CREMOSANO – DOVERA – MONTE CREMASCO – PIERANICA – QUINTANO – SPINO D’ADDA – VAIANO CREMASCO – VAILATE.”

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell’accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d’entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026	Stanziamen 2027
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	15.864,01	16.367,56	16.579,99	16.883,66
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	41.972,99	49.204,44	50.090,01	50.991,34
03 Altri fondi	0,00	0,00	2.865,00	12.643,00	12.643,00	12.643,00
Totale	0,00	0,00	60.702,00	78.215,00	79.313,00	80.518,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026	Stanziamen 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	37.936,37	32.509,93	26.920,00	31.459,00	36.576,00	31.488,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2026	Stanziamen to 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	406.847,63	484.808,22	871.000,00	1.331.000,00	871.000,00	871.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	406.847,63	484.808,22	871.000,00	1.331.000,00	871.000,00	871.000,00

PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Comune di Bagnolo Cremasco ha in programma la realizzazione delle seguenti spese di investimento da realizzare all'interno dei progetti del PNRR:

Fase	Funding Request: Titolo avviso	Requirement: Tipo di record	Funding Request: Status	Due Date	Status	Funding Request: Codice CUP	Funding Request : Awarded Amount
6 - Ass. Formale	1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Completamento Attività	FINANZIATA	18/05/2024	Complete	E61F22001220006	€ 14.000
6 - Ass. Formale	1.4.3 - pagoPA - Comuni - Settembre 2022	Completamento Attività	FINANZIATA	08/07/2024	Complete	E61F23000480006	€ 15.175
2 - Contrattualizzazioni	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni Ottobre 2022	Contrattualizzazione Fornitore	FINANZIATA	24/07/2024	Open	E51F22005240006	€ 10.172
2 - Contrattualizzazioni	1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Contrattualizzazione Fornitore	FINANZIATA	27/09/2024	Open	E61F22003090006	€ 23.147
3 - Delivery	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022	Completamento Attività	FINANZIATA	17/02/2025	Open	E61C22000400006	€ 77.897
3 - Delivery	1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	Completamento Attività	FINANZIATA	01/04/2025	Open	E61F22003370006	€ 79.922

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il personale alla data del 31.12.2023 risulta suddiviso nei vari servizi come segue:

Settore	Area	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Tecnico manutentivo	Funzionario elevata qualificazione	1	
	Istruttore	1	
	Operatore esperto	2	di cui 1 P.T. 30 h
Amministrativo	Segretario comunale	1	Reggenza a scavalco
Finanziario	Funzionario elevata qualificazione	1	
	Istruttore	1	P.T. 27 h
Affari generali	Funzionario elevata qualificazione	1	
	Istruttore	2	di cui 1 P.T. 24 h
	Operatore	1	P.T. 20 H.
Socio assistenziale	Funzionario elevata qualificazione	1	
Polizia locale e Servizi Demografici	Istruttore	4	
	Operatore esperto	2	Di cui 1 P.T. 24 H.
		18	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2022:

COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2022

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

T1 Personale a Tempo Indeterminato								
Qualifica	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12	
	U	D	U	D	U	D	U	D
POSIZIONE ECONOMICA D5	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	2	0	0	0	0	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C5	0	0	0	0	0	1	0	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA C2	1	0	0	0	0	0	1	0
POSIZIONE ECONOMICA C1	1	2	0	0	0	1	1	3
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	1	0	1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	1	0	1
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA A2	0	0	0	0	0	1	0	1
TOTALE :	3	7	0	0	0	5	3	12

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 20232:

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

T9 Dipendenti per Titolo di Studio

Qualifica	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLI GO		LICENZA MEDIA SUPERIO RE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA / DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TI TO LI PO ST LA UR EA		Totale
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
POSIZIONE ECONOMICA D5	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	-	-	-	-	-	-	0	2	-	-	-	-	2
POSIZIONE ECONOMICA C5	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	-	-	1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA C1	-	-	1	1	-	-	0	2	-	-	-	-	4
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA A2	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale	0	3	3	4	-	-	0	5	-	-	-	-	15

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 20232:

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

T8 Dipendenti per Età																									
Fasce dipendenti per età da - a:	0-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-67		68-99		Tot. Pers.
Qualifica	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
POSIZIONE ECONOMICA D5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
POSIZIONE ECONOMICA C5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	1	0	-	-	-	-	-	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA C1	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	1	1	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	4
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA A2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
TOTALE :	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	1	1	0	5	1	2	1	1	0	0	0	0	15

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 20232:

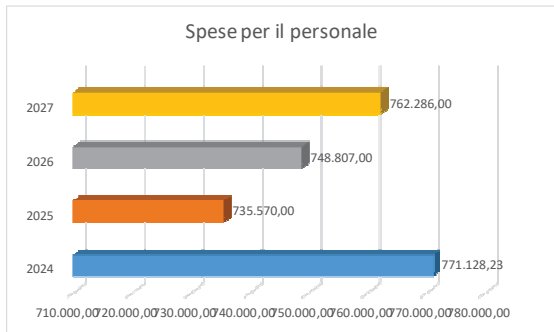
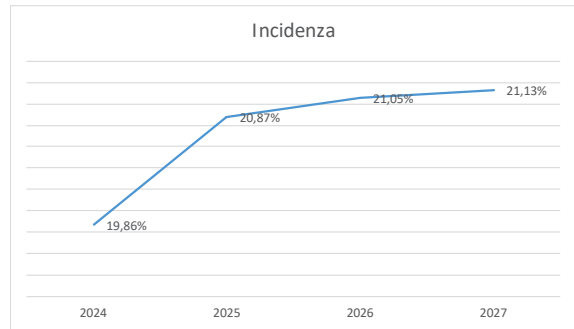
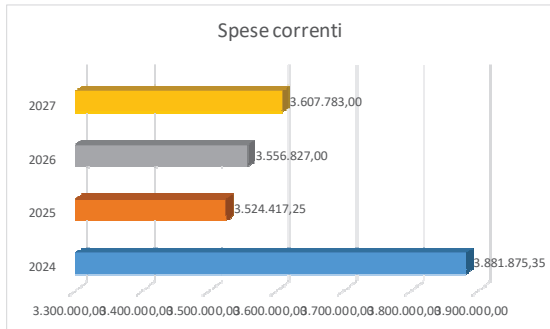
Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

T7 Dipendenti per Anzianità di Servizio

Fasce dipendenti per anzianità di servizio da - a :	0-5		6-10		11-15		16-20		21-25		26-30		31-35		36-40		41-43		44 e oltre		Totale Pers.
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
POSIZIONE ECONOMICA D5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	1	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
POSIZIONE ECONOMICA C5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-	-	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	-	-	-	-	1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA C1	1	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZ.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
POSIZIONE ECONOMICA A2	0	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
TOTALE :	1	5	0	0	1	0	0	1	0	0	0	5	1	1	0	0	0	0	0	0	15

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027			
Opera Pubblica	2025	2026	2027
Riqualificazione Piazza Aldo Moro	0	735.000,00	65.000,00
Riqualificazione energetica funzionale efficientamento energetico del centro sportivo comunale di via Lodi – bando sport e periferie anno 2023	700.000,00	0,00	0,00
Totale	700.000,00	735.000,00	65.000,00

PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

negativa

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.537,60
Immobilizzazioni materiali	14.399.868,51
Immobilizzazioni finanziarie	2.150.687,95
Rimanenze	0,00
Crediti	332.940,45
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.666.512,35
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2025-2027	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	35.000,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2025	2026	2027
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni		35.000,00	
Altri beni			
Totale		35.000,00	

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2025	2026	2027
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

PROPOSTA ELENCO BENI DA ALIENARE ANNO 2026

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 avente ad oggetto "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" all'articolo 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti Locali», al comma 1 prevede che: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione."

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 30 del 26.02.2022 avente ad oggetto: "MODIFICA ALLA DG. 99 DEL 19/07/2021 - PROPOSTA ELENCO BENI DA ALIENARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2022-2023" dove si intendeva alienare i seguenti immobili:

1. Le aree concesse in diritto di superficie nei PEEP (Piani di Edilizia Economico Popolare ex L 167/62 e s.m.i.) ubicate in Via Mons. Bonomi, lato numerazione civ dispari, e Via Majorana, lato numerazione civici dispari;

DATO ATTO inoltre che l'elenco dei beni da alienare e la proposta del piano di alienazione come da Delibera di Giunta n. 30 del 26.02.2022 sono così strutturati:

A - IMMOBILE - AREE concesse in diritto di superficie "PEEP di Via Bonomi" individuate all'Agenzia del Territorio - identificata al Catasto Terreni al foglio n. 5 mappali n. 548-549-550-551-553-554-555-556-557-558-559-560-543 parte, esclusi sub. 16 e 18;

- **CONFINI:** L'area confina a: nord con Via Leonardo da Vinci, a est con bocchello S. Stefano, a sud ed ovest Via Bonomi.
- **DATI URBANISTICI:** L'area ha una superficie complessiva di mq 6.720, giacitura pianeggiante. Fa parte di un comparto residenziale di villette a schiera (n. 13) e palazzina plurifamiliare (16 alloggi). Ai fini della trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà il terreno è classificato nel PGT come zona "Ambito del tessuto urbano consolidato". L'atto di provenienza è la convenzione con la Coop. L'Amicizia Rep n. 353 in data 21.05.198 a rogito del Dr. Benito Cassisi - Segretario comunale, per la realizzazione del piano di edilizia economica e popolare per n. 29 abitazioni.

- **VALORE** della trasformazione dei diritti reali di godimento DELL'IMMOBILE 1.1)
€ 243.096,27;
B - IMMOBILE AREE concesse in diritto di superficie "PEEP di Via Majorana"
individuato all'Agenzia del Territorio - identificata al Catasto Terreni al foglio n. 5
mappali n. 1289-1290-1291-1292-1294-1295-1296-1318-1320-1321-1322-1323-1325;
- **CONFINI:**
L'area confina a: nord con mappali n.1573 e 6, a est mappale n. 1396 e 1299, a sud
Via Majorana ed ovest n 2020-2021-2024 .
- **DATI URBANISTICI:**
L'area ha una superficie di mq 4.260, giacitura pianeggiante. Fa parte di un
comparto residenziale di villette a schiera (n. 16). Ai fini della cessione del diritto di
superficie in piena proprietà il terreno è classificato nel PGT come zona "Ambito del
tessuto urbano consolidato". L'atto di provenienza è rappresentato dalle
convenzioni con la Coop. Le Piane e la soc. Ma.Edil - a rogito del notaio Dr. Luigi
Ferrigno in Crema repertorio/raccolta n. 81982/20870 in data 18.01.1995, per la
realizzazione del piano di edilizia economica e popolare per n. 16 abitazioni.
- **VALORE** della trasformazione dei diritti reali di godimento DELL'IMMOBILE 1.2)
€ 112.449,00;

**1) STIMA VALORE QUOTA DI TRASFORMAZIONE DIRITTI SUP. IN
PROPRIETA' distribuiti:**

1.1 - nell'anno 2026 per € 35.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono stati espressi il
parere di regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato e di regolarità
contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, così come riportati nell'allegato alla
presente deliberazione;

CON VOTI unanimi favorevoli resi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE l'elenco dei beni da alienare e la proposta del piano di alienazione da
sottoporre al Consiglio Comunale come di seguito riportati:

A - IMMOBILE - AREE concesse in diritto di superficie "PEEP di Via Bonomi"
individuate all'Agenzia del Territorio - identificata al Catasto Terreni al foglio n. 5
mappali n. 548-549-550-551-553-554-555-556-557-558-559-560-543 parte, esclusi sub.
16 e 18;

- **CONFINI:** L'area confina a: nord con Via Leonardo da Vinci, a est con bocchello S. Stefano, a sud ed ovest Via Bonomi.
- **DATI URBANISTICI:** L'area ha una superficie complessiva di mq 6.720, giacitura pianeggiante. Fa parte di un comparto residenziale di villette a schiera (n. 13) e palazzina plurifamiliare (16 alloggi). Ai fini della trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà il terreno è classificato nel PGT come zona "Ambito del tessuto urbano consolidato". L'atto di provenienza è la convenzione con la Coop. L'Amicizia Rep n. 353 in data 21.05.198 a rogito del Dr. Benito Cassisi - Segretario comunale, per la realizzazione del piano di edilizia economica e popolare per n. 29 abitazioni.
- **VALORE** della trasformazione dei diritti reali di godimento DELL'IMMOBILE 1.1) € 243.096,27;
B - IMMOBILE AREE concesse in diritto di superficie "PEEP di Via Majorana" individuato all'Agenzia del Territorio - identificata al Catasto Terreni al foglio n. 5 mappali n. 1289-1290-1291-1292-1294-1295-1296-1318-1320-1321-1322-1323-1325;
- **CONFINI:**
L'area confina a: nord con mappali n.1573 e 6, a est mappale n. 1396 e 1299, a sud Via Majorana ed ovest n 2020-2021-2024.
- **DATI URBANISTICI:**
L'area ha una superficie di mq 4.260, giacitura pianeggiante. Fa parte di un comparto residenziale di villette a schiera (n. 16). Ai fini della cessione del diritto di superficie in piena proprietà il terreno è classificato nel PGT come zona "Ambito del tessuto urbano consolidato". L'atto di provenienza e rappresentato dalle convenzioni con la Coop. Le Piane e la soc. Ma.Edil - a rogito del notaio Dr. Luigi Ferrigno in Crema repertorio/raccolta n. 81982/20870 in data 18.01.1995, per la realizzazione del piano di edilizia economica e popolare per n. 16 abitazioni.
- **VALORE** della trasformazione dei diritti reali di godimento DELL'IMMOBILE 1.2) € 112.449,00;

2) STIMA VALORE QUOTA DI TRASFORMAZIONE DIRITTI SUP. IN PROPRIETA' distribuiti:

1.1 - nell'anno 2026 per € 35.000,00.

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
ALTRA TIPOLOGIA	700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00
Totale	700.000,00	735.000,00	65.000,00	1.500.000,00

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)		Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com				Primo anno	Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Totale		
100116170192202500001	L00116170192202500001		ALIENAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE AREE PEEP VIA MAJORANA E VIA BONOMI	03	019	005	ITC4A	NO	NO		NO		0,00	35.000,00			35.000,00

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale e (5)	Lavoro complesso e (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
L0011617019 2202500001		E69J23003410 004	2025	INCERTI CHIARA STEFANIA	NO	SI	03	019	005	ITC4A	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALDO MORO	PRIORITA MINIMA	0,00	735.000,00	65.000,00	0,00	800.000,00	35.000,00		0,00			
L0011617019 2202500002		E64J23000560 007	2025	INCERTI CHIARA STEFANIA	NO	SI	03	019	005	ITC4A	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA LODI - BANDO SPORT E PERIFERIE - ANNO 2023	PRIORITA MEDIA	700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00			0,00			

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00116170192202500001	E69J23003410004	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALDO MORO	INCERTI CHIARA STEFANIA	0,00	800.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L00116170192202500002	E64J23000560007	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA LODI - BANDO SPORT E PERIFERIE- ANNO 2023	INCERTI CHIARA STEFANIA	700.000,00	1.400.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MEDIA	SI	SI	PROGETTO ESECUATIVO			

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

**SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiuntivo o modificato programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		
														Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)						

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

(1) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella H.1 bis

1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice

5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

1. no

2. si

3. si, CUI non ancora attribuito

4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	----------------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
INCERTI CHIARA STEFANIA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi